



*Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia*
– 34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3
- tel. 040/4194111- C.F. 80016740328

-e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it - PEC: drfr@postacert.istruzione.it



Ministero dell'Istruzione

Ciclo di videoconferenze organizzate in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali

Friuli Venezia Giulia – 12 gennaio 2021

14:30 – 17:00



Il RAV Infanzia e i numeri della partecipazione

Michela Freddano

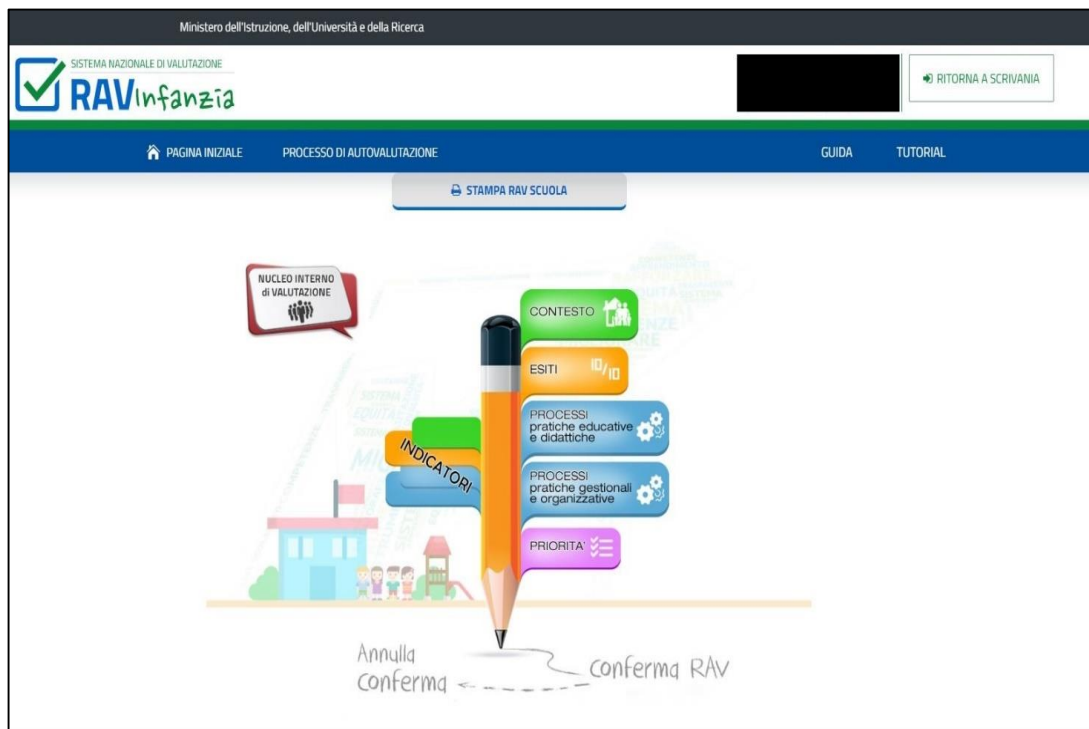
*Responsabile Area 3 Valutazione delle scuole INVALSI
michela.freddano@INVALSI.it*

Sommario

1. Il RAV Infanzia: finalità, struttura e compilazione
2. La composizione dei Nuclei interni di valutazione
3. I punti di forza e di debolezza espressi dai NIV
4. La soddisfazione dei Dirigenti scolastici/Coordinatori
5. Il RAV Infanzia e il RAV degli altri ordini di scuola

Il RAV Infanzia: le finalità

- a) Il Rapporto di Autovalutazione per la scuola dell'Infanzia estende anche a questo **importante segmento scolastico** quanto già avviene, dal 2015, nei successivi ordini di scuola
- b) La finalità principale dell'autovalutazione è quella di **promuovere una riflessione** da parte del personale scolastico e delle altre componenti della comunità scolastica
- c) Tale riflessione, **basata su dati ed evidenze**, consente di individuare le priorità di miglioramento di ogni scuola
- d) A partire dalle **priorità individuate** possono essere avviati appropriati **processi di miglioramento**



Il RAV Infanzia: la struttura

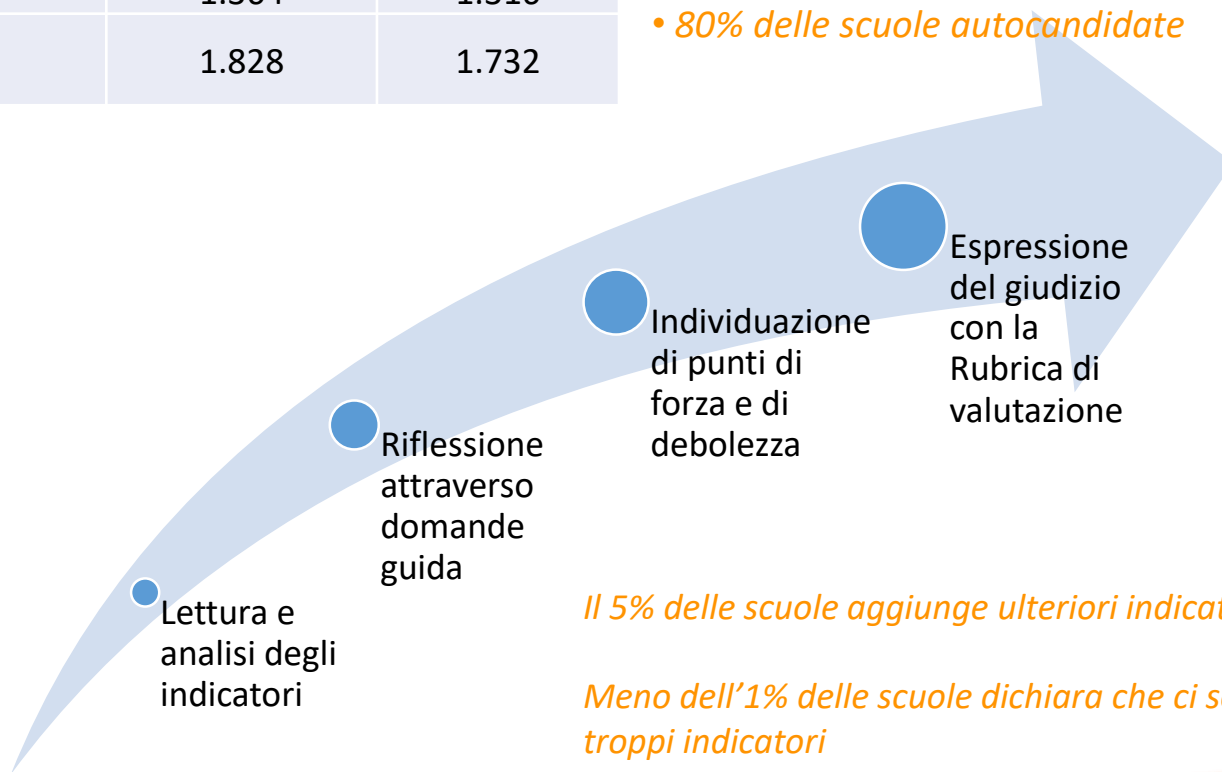
Dimensione	Area	N indicatori	N descrittori	di cui essenziali
1. Contesto	1.0 Modelli di offerta e tipologia di scuola	3	4	2
	1.1 Accesso al servizio e popolazione scolastica	3	6	-
	1.2 Territorio e capitale sociale	2	2	
	1.3 Risorse economiche e materiali	3	14	2
	1.4 Risorse professionali	3	13	
2. Esiti	2.1 Risultati in termini di benessere dei bambini al termine del triennio	3	3	1
	2.2 Risultati di sviluppo e apprendimento	2	2	2
	2.3 Risultati a distanza	-	-	-
3. Processi - A) Pratiche educative e didattiche	3.1 Curricolo, progettazione e valutazione	4	13	3
	3.2 Ambiente di apprendimento	3	5	3
	3.3 Inclusione e differenziazione	1	4	2
	3.4 Continuità e orientamento	1	5	2
3. Processi - B) Pratiche gestionali e organizzative	3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola	6	8	8
	3.6 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3	9	3
	3.7 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	5	11	5
Totale		42	99	33

Il RAV Infanzia: la partecipazione

	N scuole inizio percorso	N scuole fine percorso
Gruppo di riferimento	464	416
Autocandidate	1.364	1.316
Totale scuole partecipanti	1.828	1.732

Complessivamente il RAV Infanzia è stato confermato da oltre l'82% delle scuole dell'infanzia partecipanti:

- 89% delle scuole del gruppo di riferimento
- 80% delle scuole autocandidate



La compilazione delle rubriche di valutazione

Criterio di qualità

La scuola promuove il benessere, il coinvolgimento e l'inclusione di ciascun bambino, con particolare riguardo per quelli svantaggiati

Rubrica di valutazione	Situazione della scuola
La maggioranza dei bambini della scuola ha difficoltà nel momento del distacco dai genitori, non si coinvolge nelle attività proposte, ha scarsa autonomia, la relazione nel gruppo è molto povera e conflittuale, la maggioranza dei bambini vive con difficoltà le situazioni di routine (pranzo, riposo, uso dei servizi).	① Molto critica
	②
Alcuni bambini mostrano difficoltà nel momento del distacco dai genitori, in generale i bambini hanno tempi brevi di attenzione nelle attività proposte, hanno autonomia solo relativamente ad alcuni spazi e giochi, la socialità è di gruppi amicali ristretti, ci sono bambini esclusi da tutti i gruppi, alcuni bambini vivono con disagio le situazioni di routine.	③ Con qualche criticità
	④
La maggior parte dei bambini è serena nel momento del distacco dai genitori, mostrano interesse per le attività proposte, si autorganizzano con piacere utilizzando con competenza gli spazi della sezione, propongono attività o esplorazioni. Le relazioni amicali includono tutti i bambini. Tutti i bambini accettano con serenità le situazioni di routine.	⑤ Positiva
	⑥
I bambini vivono serenamente il distacco dai genitori, le difficoltà sono sporadiche e temporanee, mostrano interesse per le attività proposte e sono propositivi verso nuove possibilità, si autorganizzano con competenza e piacere negli spazi della sezione di cui si prendono cura stabilmente, sono incoraggiati a proporre attività o esplorazioni. Le relazioni amicali sono inclusive, cooperative e di solidarietà e i bambini sanno affrontare e risolvere autonomamente i conflitti. I bambini vivono le situazioni di routine partecipando con piacere e in autonomia, in un clima di rispetto delle esigenze anche personali.	⑦ Eccellente

Criterio di qualità

Le descrizioni servono come guida per capire dove meglio collocare la propria scuola lungo la scala.

Le situazioni non descritte permettono di posizionare le scuole che riscontrano solo per alcuni aspetti una corrispondenza tra la descrizione e la situazione effettiva.

In media oltre l'87% delle scuole dell'infanzia ha compilato le rubriche di valutazione

- *il 94% delle scuole del gruppo di riferimento*
- *l'85% delle scuole autocandidato*

In media le parti descritte risultano essere state più compilate di quelle non descritte, specialmente nelle aree dove non sono presenti descrittori

La definizione di priorità e obiettivi di processo



Individuano almeno una priorità nelle aree degli Esiti il 92% delle scuole del gruppo di riferimento e l'83% delle scuole autocandidatate

*Hanno compilato la sezione con **almeno un obiettivo di processo** il 92% delle scuole del gruppo di riferimento e l'83% delle autocandidatate.*

Sviluppo e apprendimento dei bambini è l'area degli Esiti in cui le scuole hanno più frequentemente individuato almeno una priorità

Curricolo, progettazione e valutazione e Continuità sono le aree dei processi in cui le scuole hanno più frequentemente individuato almeno un obiettivo di processo

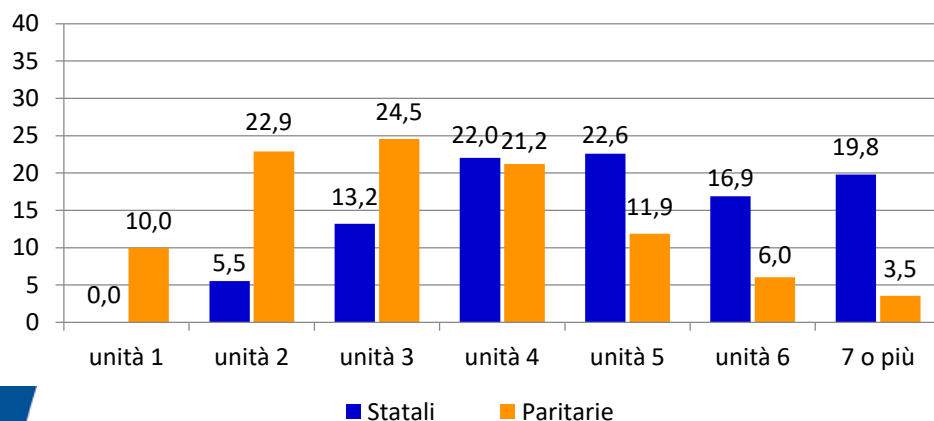
Il Nucleo interno di valutazione

è il gruppo di lavoro per l'autovalutazione, composto indicativamente da 4/5 unità:

- il Dirigente scolastico o il Coordinatore delle attività educative e didattiche (per le scuole Paritarie e Comunali)
- il Referente RAV Infanzia
- almeno un docente per ciascun plesso presente nella scuola.

La composizione varia da una media di 5 soggetti nelle scuole statali a una media di 3 unità nelle scuole paritarie.

Distribuzione % della numerosità dei componenti dei NIV, per tipo di scuola dell'infanzia

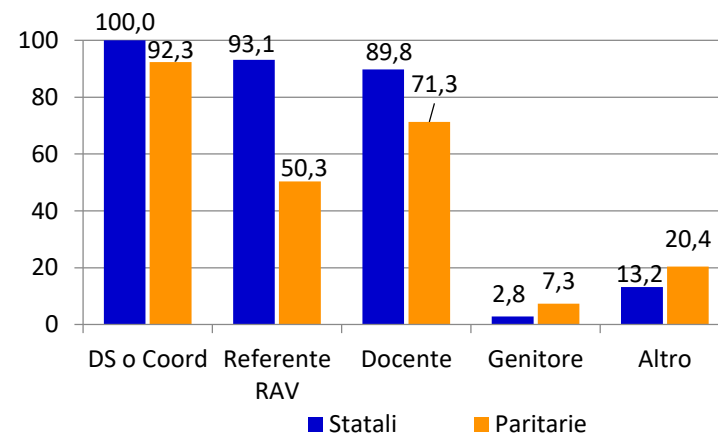


Fonte: INVALSI - RAV Infanzia a.s. 2019/2020.

Oltre il 90% delle scuole ha indicato la composizione del Nucleo interno di valutazione:

- Il 97% delle scuole del gruppo di riferimento
- L'89% delle scuole autocandidato

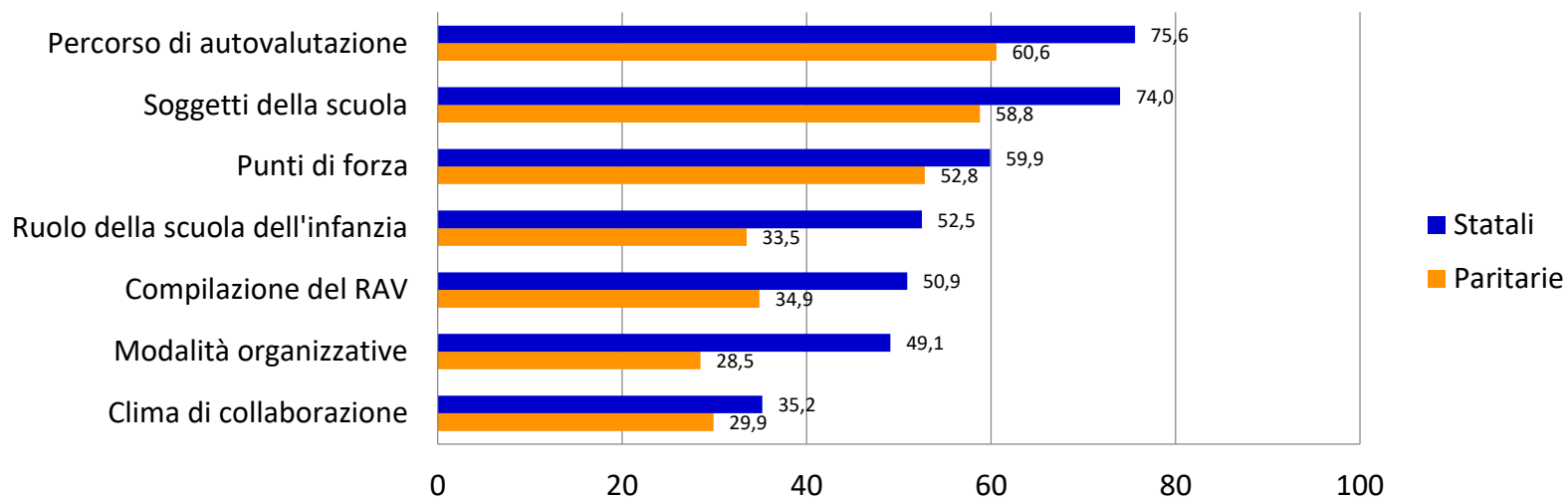
Percentuale di scuole dell'infanzia per presenza di componenti dei NIV



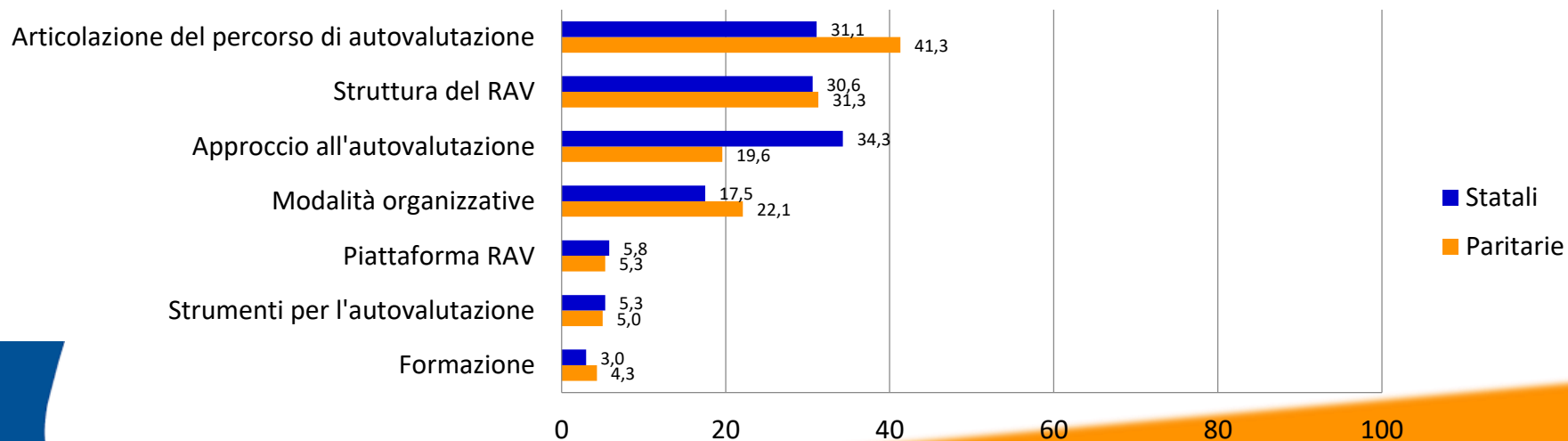
Fonte: INVALSI - RAV Infanzia a.s. 2019/2020.

% di NIV per occorrenze positive e negative

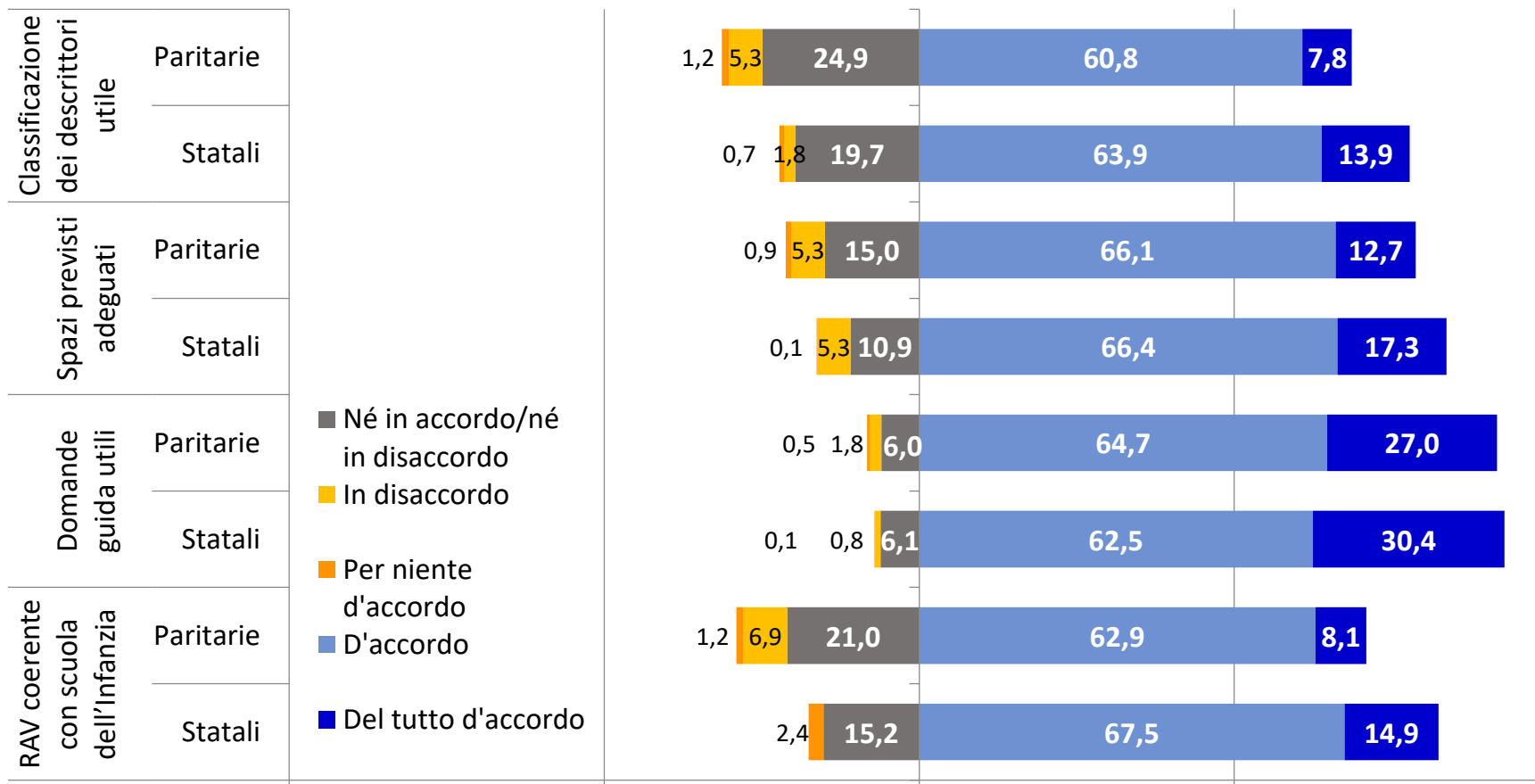
Punti di forza



Punti di debolezza



La soddisfazione dei DS/Coordinatori



% scuole dell'infanzia per grado di accordo del DS/Coordinatore in relazione alla struttura del RAV Infanzia

Fonte: INVALSI - Questionario di fine sperimentazione

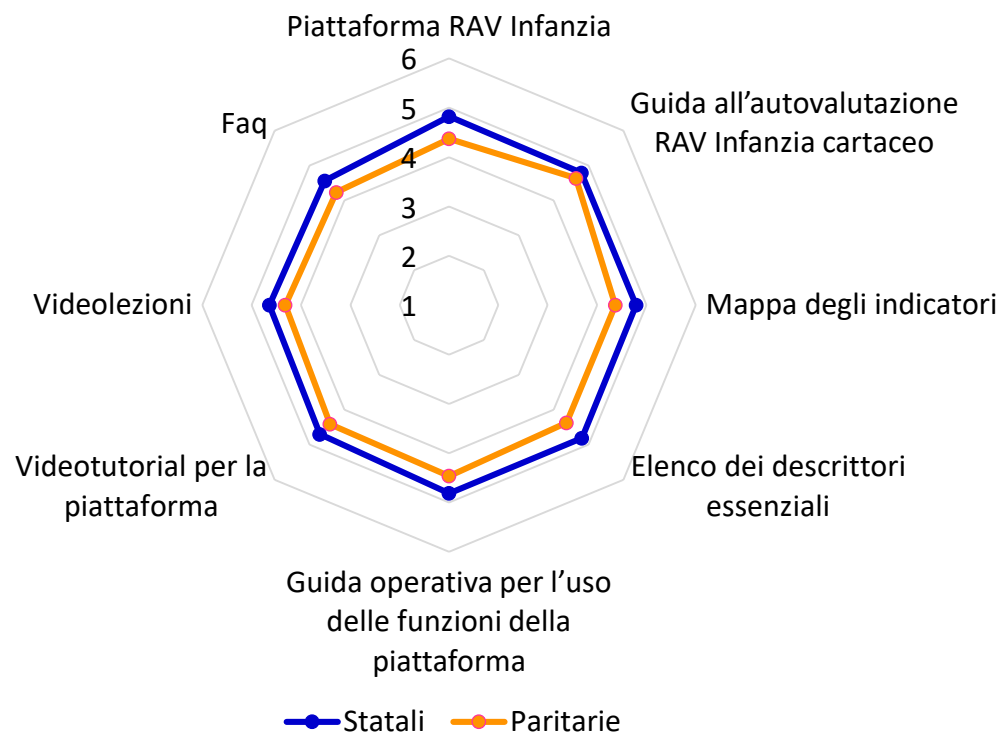
La soddisfazione per gli strumenti di accompagnamento alla compilazione del RAV

Su una scala da 1 a 10, la soddisfazione media dei DS/Coordinatori è 7,4.


La soddisfazione media dei Dirigenti scolastici è pari a 7,7, mentre quella dei Coordinatori è pari a 7,0.

Il Dirigente scolastico/Coordinatore riconosce il collegamento soprattutto con il Piano di miglioramento. Il collegamento strategico con PTOF e rendicontazione sociale è percepito soprattutto nelle scuole con più ordinamenti.


Lo strumento più apprezzato è la Guida all'autovalutazione RAV Infanzia cartacea.



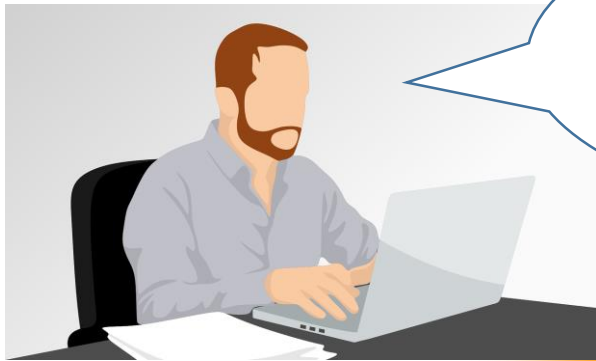
Il RAV Infanzia e il RAV delle scuole del I e del II ciclo



«Il RAV Infanzia potrà sicuramente essere **integrato col RAV di istituto** potenziando le azioni di **continuità**, definendo gli **obiettivi comuni per un curriculum verticale** più coerente con le esigenze formative del bambino» (DS, scuola autocandidata).



«Attraverso la riflessione condivisa tra i docenti dei tre ordini di scuola» (DS, scuola del Gruppo di riferimento).



«Il RAV Infanzia sarà presentato al Collegio Docenti unificato, le priorità e traguardi individuati concorreranno alla definizione del piano di miglioramento dell'anno scolastico 2020/2021 da inserire nel PTOF e quindi entreranno nel ciclo di autovalutazione e miglioramento dell'intero istituto» (DS, scuola autocandidata).

Grazie per l'attenzione!